



# La Rivoluzione russa

## FASI DELLA RIVOLUZIONE RUSSA

- RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO (1917)
- RIVOLUZIONE D'OTTOBRE (1917)
- GUERRA CIVILE (1918 - 1921)
- INSTAURAZIONE URSS (1922)
- STALIN AL POTERE (dal 1924)



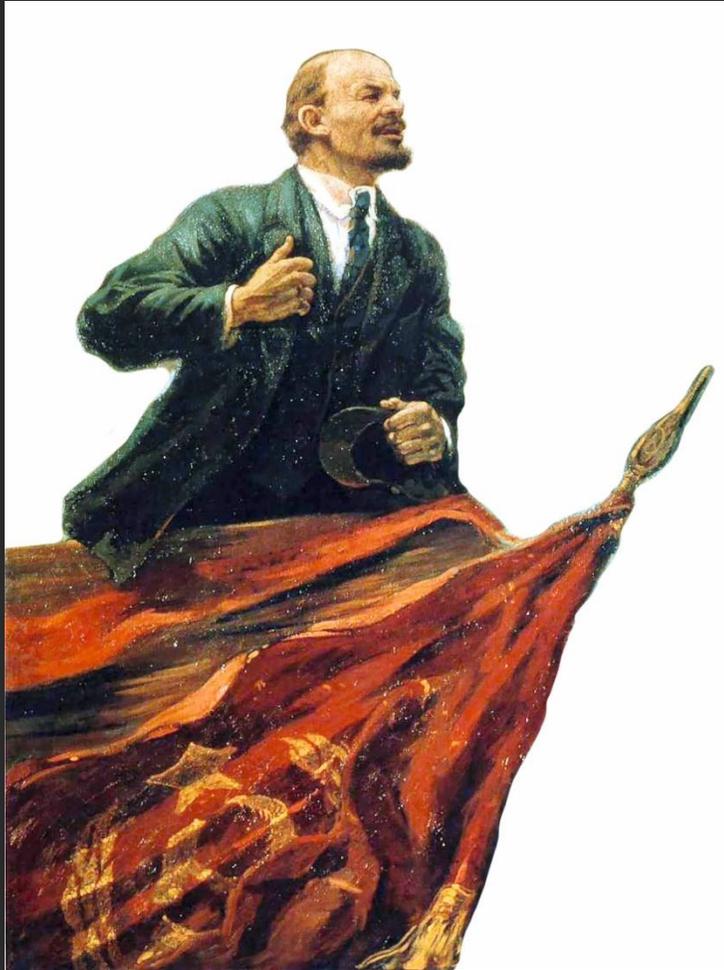
## IL DECLINO DELL'IMPERO RUSSO

L'impero russo è il più arretrato dei Paesi europei: è l'ultima monarchia assoluta in Europa. Il potere è nelle mani dello zar **Nicola II Romanov**.



L'attività economica principale è l'agricoltura, ma dalla fine dell'Ottocento si sviluppa l'industria. Nel 1898 nasce il **Partito operaio socialdemocratico russo**, che si divide in due correnti:

- **menscevichi**, favorevoli a riforme in accordo con la borghesia;
- **bolscevichi**, favorevoli alla conquista del potere con una rivoluzione proletaria.



Il leader dei bolscevichi è

**Lenin,**

un rivoluzionario che si ispira  
alle teorie marxiste.



Il Partito bolscevico vuole guidare il popolo verso  
la rivoluzione per creare una nuova società  
comunista, fondata sulla proprietà collettiva dei  
mezzi di produzione.

## LA “RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO”

Il 1917 è un anno terribile per la Russia coinvolta nella Prima guerra mondiale. Sono morti tantissimi soldati al fronte e nel paese si è diffusa la carestia.

Ci sono grandi manifestazioni nella capitale (donne, operai) a cui si unisce l'esercito invece di sedarle. E' la **Rivoluzione di febbraio**: lo zar è costretto ad abdicare. L'impero russo crolla e si forma un governo provvisorio borghese e liberale.

## LA “RIVOLUZIONE D’OTTOBRE”

Al governo partecipano anche i menscevichi, mentre i bolscevichi sono molto presenti nei **soviet**.

Il governo continua la guerra e questo scontenta la popolazione e i soviet

### **Soviet**

(= Consiglio)  
organismi che riuniscono operai, soldati e contadini per governare fabbriche, villaggi, città, reparti esercito (democrazia diretta)



Manifesto di propaganda: Lenin spazza via i controrivoluzionari.

A ottobre Lenin, appoggiato dai *soviet* e dall'esercito, guida i bolscevichi nell'occupazione della sede del governo (Palazzo d'Inverno) di Pietrogrado e la presa del potere avviene senza spargimento di sangue. È la **Rivoluzione d'ottobre**. Nasce un nuovo governo composto solo da bolscevichi.

Il nuovo governo bolscevico esce dalla prima guerra mondiale con la pace di Brest-Litovsk.

Velocemente però Lenin toglie potere ai soviet e attribuisce poteri assoluti al Partito bolscevico, instaurando una dittatura. Vengono nazionalizzate le terre e le industrie (di proprietà dello Stato).

Nasce il **Partito comunista dell'Unione Sovietica**, che dura fino al 1991.



I sostenitori del regime zarista intanto formano un esercito, le **Armate bianche**, appoggiato anche dalle potenze straniere come Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Giappone che hanno paura che la rivoluzione si diffonda.



Un'immagine a servizio della propaganda rivoluzionaria:  
l'Armata rossa sconfigge le Armate bianche.

Un dirigente bolscevico,  
**Lev Trozkij**, crea  
l'**Armata rossa**, fedele  
alla rivoluzione  
socialista. Scoppia la  
guerra civile, che si  
conclude nel 1921 con la  
vittoria socialista.



Un'immagine a servizio della propaganda rivoluzionaria:  
l'Armata rossa sconfigge le Armate bianche.



Alla fine della guerra civile, nel 1922 nasce l'**Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (URSS)**.

## INIZIA L'ERA DI STALIN

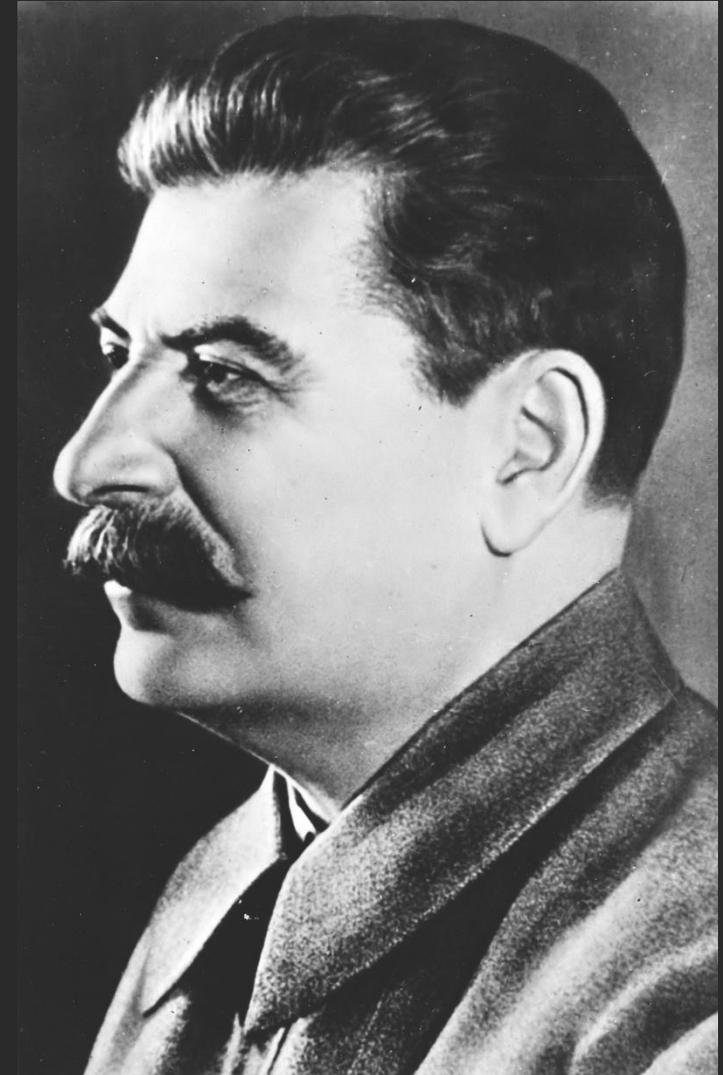
Alla morte di Lenin nel 1924, il ruolo di leader del Partito bolscevico viene conteso tra **Trozkij** e **Stalin**.

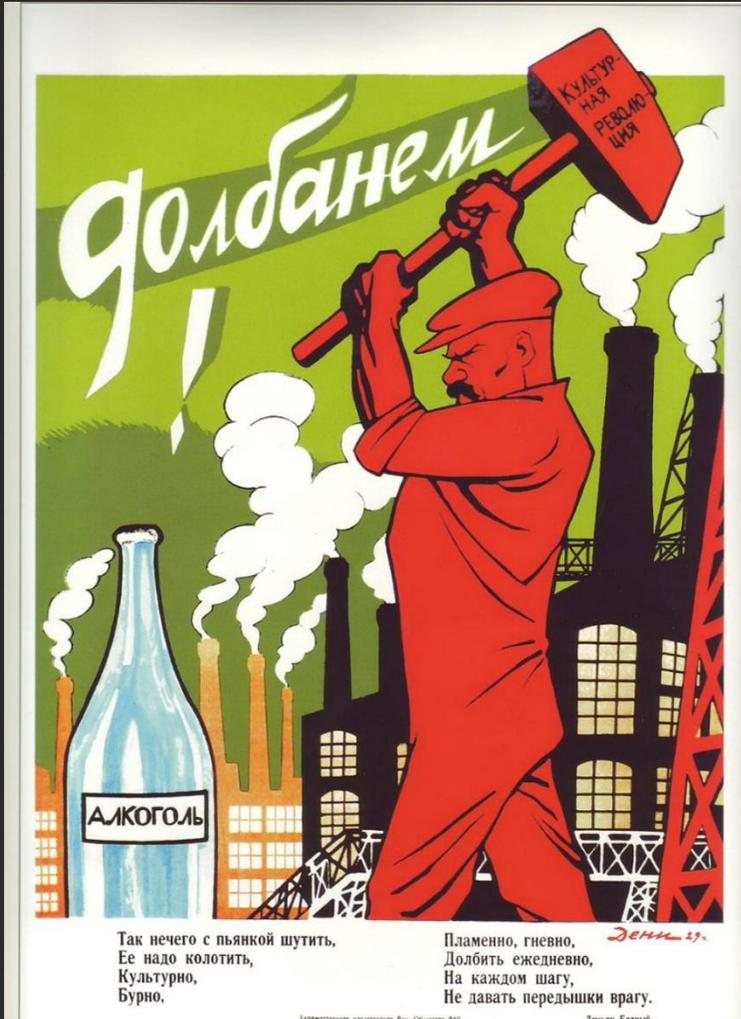


## INIZIA L'ERA DI STALIN

Trozkij vuole estendere la rivoluzione negli altri Paesi, mentre Stalin vuole sviluppare il socialismo nella sola Unione Sovietica.

Nella lotta alla successione, Stalin vince e diventa segretario del partito.





Campagna propagandistica per aumentare la produttività.

Con i cosiddetti piani quinquennali Stalin accelera lo **sviluppo industriale** del Paese. Avvia campagne di propaganda per aumentare la produttività dei lavoratori. La qualità della vita del popolo russo rimane molto bassa perché viene sviluppata l'industria pesante e non di beni di consumo

Stalin avvia una durissima repressione nei confronti degli oppositori, tanto che il periodo tra il 1934 e il 1939 viene detto del “terrore staliniano” o delle “**grandi purghe**”. Gli oppositori vengono giustiziati o inviati nei *gulag*, campi di lavoro forzato.



Lavori forzati nei *gulag*



Ridicolizzazione degli avversari politici